



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE
SCUOLA DI STUDI UMANISTICI

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
LINGUE STRANIERE PER L'IMPRESA E LA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
CLASSE LM-38 R – Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione
internazionale
Coorte 2026/2027

Art. 1
Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in LINGUE STRANIERE PER L'IMPRESA E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea in Lingue straniere per l'Impresa e la Cooperazione internazionale rientra nella Classe delle Lauree LM38 - R come definita dal D.M. Università e Ricerca n. 1649 del 19 dicembre 2023.
3. Il presente Regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio LM38: 22 giugno 2026
 - ii. Commissione Paritetica e Decreto Direttore del Dipartimento: 26 giugno 2026
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 24 giugno 2026
 - iv. Scuola di Studi Umanistici: 06 luglio 2026

Art. 2
Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Esperta/o di mediazione linguistica e culturale nell'impresa e nella cooperazione internazionale

- **Funzione in un contesto di lavoro**

Traduttrici/tori, redattrici/tori multilingue in grado di rendere in modo corretto il significato di testi legali, scientifici, tecno-operativi e istituzionali sulla base di una ottima comprensione della fraseologia, della terminologia e del contesto socio-culturale di origine. Mediatrici/tori linguistiche/ci e culturali in grado di interpretare discorsi da una lingua ad un'altra in convegni, trattative o in altre occasioni, assicurando che siano trasmessi il corretto significato e le intenzioni comunicative del discorso originale.

Esperte/i linguistico-culturali in aziende internazionali, enti pubblici e privati nel settore del turismo e dell'accoglienza, con specifiche conoscenze disciplinari nel quadro giuridico-economico nazionale ed internazionale

Esperte/i formatrici/tori linguistiche/ci nel mondo scolastico e anche in ambiti extracurricolari.

- **Competenze associate alla funzione**

- Traduttrici/tori, redattrici/tori multilingue di testi specialistici
- Mediatrici/tori linguistiche/ci e culturali

- **Sbocchi occupazionali**

Le laureate e i laureati nei corsi della classe, grazie alle loro conoscenze e competenze nelle lingue per la cooperazione internazionale, potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità e con alto profilo di specializzazione nei seguenti ambiti:

- mediazione linguistica e culturale, in aziende e organizzazioni internazionali per la cooperazione e per gli aiuti allo sviluppo nonché in enti pubblici,
- traduzione e redazione multilingue di testi specialistici e scientifici,
- consulenza in aziende internazionali, nel settore dell'accoglienza, inclusi servizi educativi in contesti multilingui e multiculturali, nel settore del turismo in enti pubblici e privati,
- nell'insegnamento delle lingue, anche in ambiti extracurricolari

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
3. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
4. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea Magistrale in Lingue Straniere per L'Impresa e la Cooperazione Internazionale (LM38) si prefigge tra i suoi principali obiettivi quello di fornire allo studente:

* un'approfondita conoscenza degli strumenti per padroneggiare la lingua straniera o le lingue moderne di studio negli ambiti settoriali e disciplinari previsti dall'ordinamento didattico del Corso (in particolare, campo economico-commerciale e giuridico);

- * il possesso di un'elevata competenza attiva e passiva di due lingue (almeno livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue). Una delle due lingue deve obbligatoriamente essere europea. Lo studente deve, altresì, conoscere in modo approfondito le problematiche sociali delle aree geo-storiche e geopolitiche delle lingue prescelte;
- * l'acquisizione di competenze teoriche e pratiche dei processi sociolinguistici e dei collegamenti tra lingua, società e comunicazione, in modo da essere in grado di padroneggiare i codici comunicativi connessi alle relazioni interculturali.
- * il possesso di congrue conoscenze in campo storico-geografico, giuridico ed economico allo scopo di fornire gli strumenti più validi ad orientarsi con efficacia negli ambiti della cooperazione internazionale, del commercio e del diritto internazionali, così come in quelli concernenti l'organizzazione e la comunicazione aziendale in Italia e all'estero.
- * i mezzi idonei ad acquisire competenze informatiche e telematiche;
- * la capacità di utilizzare in maniera efficace ed eticamente congrua le applicazioni di Intelligenza artificiale, ai fini di studio, ricerca e per ciò che attiene all'esercizio delle attività professionali;
- * le competenze acquisite in stages e tirocini presso enti pubblici e privati negli ambiti curriculari di riferimento.

Il percorso di formazione si sviluppa in due anni e prevede il conseguimento di 120 CFU in seguito all'espletamento degli esami di profitto valutati in trentesimi, delle idoneità, degli stages e tirocini e della prova finale. La frequenza alle lezioni frontali e alle altre forme di attività didattica impartite è vivamente consigliata soprattutto per quanto riguarda gli insegnamenti delle lingue A e B. Altresì sono vivamente consigliate le attività didattiche di supporto dei Collaboratori Esperti Linguistici.

Gli esami di lingua sono propedeutici, ovvero non è possibile sostenere la seconda annualità se non si è già superata la prima.

Nel quadro complessivo della didattica erogata e programmata del CdS, oltre alle Attività Caratterizzanti (TAF B) del piano di studi, i cui SSD sono determinati su base ministeriale, il Presidente e le strutture operative del CdS (docenti di riferimento, gruppo di assicurazione della Qualità e Consiglio), in stretto raccordo con il Dipartimento, stabiliscono annualmente le discipline delle lingue straniere a scelta dello studente (due, di cui una Lingua A e una Lingua B: due europee o una europea e una extra europea); le materie da attivare nell'ambito delle Attività Formative Affini e Integrative (TAF C), nelle Attività Formative a Scelta dello Studente (TAF D) e nelle Altre Attività Formative (TAF F).

L'impegno richiesto nelle diverse attività formative previste è misurato, secondo la legislazione vigente, in "Crediti Formativi Universitari" (CFU). Convenzionalmente 1 CFU corrisponde a un impegno complessivo dello studente di 25 ore, delle quali $\frac{1}{4}$ è dedicato alla partecipazione alle

diverse forme di attività didattica frontale, mentre i restanti $\frac{3}{4}$ si intendono dedicati allo studio personale.

L'anno accademico è articolato in due semestri didattici e in quattro sessioni di esame, in modo che la sovrapposizione tra l'attività didattica e le prove d'esame sia ridotta al minimo. Gli insegnamenti hanno carattere semestrale, tranne gli insegnamenti di Lingua A e B, che sono annuali.

L'elenco degli insegnamenti attivati in ciascun anno accademico e le relative attribuzioni ai docenti vengono definiti e approvati annualmente dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Studio.

Le attività denominate 'Corsi, stages, tirocini' sono obbligatorie e previste al II anno di corso. Per stage o tirocinio si intende un periodo di formazione e orientamento al lavoro presso un ente o un'azienda convenzionati con il Dipartimento.

Gli studenti possono anche individuare imprese o altre organizzazioni di propria conoscenza o interesse disposte ad accoglierli, previa stipula di una convenzione con il Dipartimento o Corso di Studio.

La durata di uno stage/tirocinio è calcolata in base ai CFU da acquisire previsti dal proprio piano di studi (6 CFU). Tali CFU vengono automaticamente inseriti nella carriera formativa dello studente.

L'organizzazione e il coordinamento di stage e tirocini sono affidati al Tutor alla Didattica, dott.ssa Lorena Savini, che gestisce anche la valutazione di stagisti e tirocinanti da parte degli enti ospitanti.

Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Dettaglio

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno dimostrare di avere ampliato e consolidato conoscenze linguistiche e culturali adeguate e capacità di comprensione delle problematiche e dell'orizzonte epistemologico di riferimento, tipiche di un livello di studi magistrali.

Dovranno inoltre dimostrare di aver approfondito competenze anche nell'uso degli strumenti bibliografici più aggiornati, di conoscere gli sviluppi della ricerca nell'ambito del proprio campo di studi, mostrando sicure capacità di elaborare e applicare idee originali.

Nello specifico, essi dovranno dimostrare:

- Rigorosa e solida acquisizione di conoscenze e capacità negli studi linguistici (linguaggi settoriali) e traduttologici (traduzione specializzata) delle lingue A e B;
- Approfondita conoscenza della cultura linguistica (nei suoi distinti livelli e ambiti) e sociolinguistica, letteraria, geografica, storica e delle istituzioni politiche, del Diritto (Costituzionale, Privato, Internazionale avanzato, dell'Unione europea), dell'Economia (politica economica, economia aziendale, marketing);
- Approfondita conoscenza e abilità nel campo della ricerca terminologico-terminografica, dei corpora e dei glossari elettronici a livello di microlingue;
- Rigorosa conoscenza delle Culture e delle istituzioni dei Paesi, di cui alla lingua A e B.

L'accertamento dell'acquisizione di tali abilità verrà effettuato dalle consuete forme di verifica a

conclusione di ciascun corso disciplinare (esami orali e/o scritti), nonché attraverso la stesura della tesi, richiesta come prova conclusiva. L'acquisizione delle due lingue almeno al livello C1 viene accertata contestualmente all'esame di lingua del secondo anno.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno dimostrare spiccata capacità di applicare con attitudine professionale le conoscenze acquisite per affrontare le problematiche dell'integrazione culturale, sociale, economica e giuridica, sia in Italia che all'estero.

In particolare, dovranno essere in grado di:

- applicare le conoscenze, le abilità e gli strumenti teorici e metodologici acquisiti per risolvere problemi e/o difficoltà connessi a tematiche nuove e non familiari inserite in contesti interdisciplinari, interculturali, internazionali;
- utilizzare abilità informatiche per le discipline umanistiche;
- gestire informazioni, comprese quelle reperibili attraverso diligenti ricerche on line;
- utilizzare le tecniche di comunicazione negli ambiti aziendali, istituzionali, di cooperazione allo sviluppo con interlocutori di diversa provenienza.

AREA DI APPRENDIMENTO: DISCIPLINE SEMIOTICHE, LINGUISTICHE E INFORMATICHE (23 CFU)

Conoscenza e comprensione

I laureati del corso di laurea magistrale LM38 dovranno dimostrare di aver acquisito:

- approfondita conoscenza nel campo dell'analisi linguistica e delle dinamiche della comunicazione interlinguistica e interculturale;
 - capacità di utilizzare gli strumenti informatici nella comunicazione interlinguistica e interculturale (INF/01);
 - conoscenze e abilità nel campo della ricerca terminologico-terminografica, dei “corpora” e dei glossari elettronici a livello di microlingue, corredati dalle attività a scelta dello studente.
- I risultati di apprendimento sono verificati attraverso prove "in itinere" ed esami finali scritti e/o orali, sulla base delle caratteristiche e prerogative specifiche di ciascun insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del CdS LM38 acquisiscono capacità argomentativa, correttezza metodologica e competenza avanzata nell'analisi linguistica della comunicazione scritta e orale considerata nelle sue varie forme; inoltre, nell'analisi linguistica contrastiva e nella riflessione metalinguistica. Essi sono in grado, altresì, di utilizzare strumenti informatici specifici per le discipline linguistico-umanistiche.

AREA DI APPRENDIMENTO: LINGUE MODERNE (38 CFU)

Conoscenza e comprensione

Il Corso di Laurea Magistrale in Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale (Classe LM38) ha come caratteristica formativa l'acquisizione di elevate competenze, scritte e orali, in due lingue straniere, una delle quali necessariamente europea.

Tali lingue sono le seguenti: arabo, cinese, francese, inglese, russo, serbo-croato, spagnolo, tedesco.

Il laureato del CdS LM38 possiede:

- approfondite competenze nell'uso degli strumenti bibliografici più aggiornati;
- conoscenze dei codici linguistici e culturali relativi alle due lingue studiate, e capacità di contestualizzarli all'interno delle situazioni comunicative;
- solida ed avanzata acquisizione di conoscenze e capacità negli studi linguistici (linguaggi settoriali) e traduttologici (traduzione specializzata) delle due lingue di studio;
- competenza avanzata nell'analisi linguistica della comunicazione scritta e orale concernente le lingue straniere nelle sue varie forme, nell'analisi linguistica contrastiva e nella riflessione metalinguistica.

Il conseguimento di questi obiettivi avviene attraverso la frequenza di lezioni frontali e seminariali attuate anche mediante il supporto dei laboratori linguistici del CLA e di altri mezzi multimediali, attraverso lo scambio con i cosiddetti parlanti nativi, le esercitazioni degli esperti linguistici e lo studio individuale. I risultati di apprendimento relativo sono verificati con prove "in itinere" ed esami finali, scritti e orali, sulla base delle specificità di ogni insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati nel CdS LM38 sono capaci di comprendere un'ampia gamma di testi scritti e discorsi orali complessi nelle due lingue straniere e in italiano. Sono in grado di applicare le conoscenze, le abilità e gli strumenti teorici e metodologici acquisiti per risolvere problemi e/o difficoltà connessi a tematiche nuove e non familiari inserite in contesti interdisciplinari, interculturali e internazionali, con particolare attenzione agli ambiti dell'impresa e della cooperazione internazionale.

AREA DI APPRENDIMENTO: STORIA E ISTITUZIONI POLITICHE, SCIENZE ECONOMICO-GIURIDICHE, SOCIALI, FILOLOGICHE E DELLA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE (14 CFU)

Conoscenza e comprensione

In quest'area di apprendimento sono inseriti diversi insegnamenti, articolati sui due anni del piano di studio. Si tratta, in particolare, di discipline giuridiche, economiche, sociali, storiche, filologiche e della comunicazione internazionale audiovisiva. Sono previsti, in particolare, insegnamenti di Storia delle Istituzioni Politiche in stretta connessione sia con lo studio approfondito delle Istituzioni dei Paesi europei ed extra-europei comprendenti le lingue moderne studiate, sia con quello delle discipline giuridiche e economiche. Specifico spazio viene inoltre offerto sia alla Cultura e alle Istituzioni della Lingua Serbo-Croata, in quanto forma di comunicazione linguistica facente parte dell'intero asse adriatico, su cui gravita l'Ateneo d'Annunzio, nella sua naturale e peculiare proiezione balcanico-orientale; sia alla Cultura e alle Istituzioni del mondo mediterraneo e di quello asiatico-orientale.

Tutte queste materie risultano necessarie per favorire l'orientamento formativo e professionale dello studente soprattutto nell'ambito della cooperazione internazionale e dei processi economici e di

mercato locali e globali.

I risultati di apprendimento risultano verificati attraverso prove "in itinere" ed esami finali scritti e/o orali, sulla base delle specificità di ogni insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del CdS LM38 possiedono capacità di applicare le conoscenze acquisite in ambito economico, giuridico, storico-geografico per affrontare con efficacia contenutistica le problematiche dell'integrazione culturale, sociale ed economica, sia in Italia che in un più ampio contesto europeo e internazionale. Gli stessi laureati possono utilizzare le suddette conoscenze per valorizzare le tecniche di comunicazione negli ambiti aziendali, istituzionali e di cooperazione allo sviluppo con interlocutori di diversa provenienza. I laureati, inoltre, sono in grado di condurre la mediazione nell'ambito delle dinamiche interculturali e di elevata complessità in una dimensione transnazionale.

AREA DI APPRENDIMENTO: ALTRE ATTIVITA'

Conoscenza e comprensione

In tale area sono ricomprese:

- le attività didattiche relative alla scelta libera di materie da 9 CFU. In particolare, è raccomandato lo studio delle Letterature connesse alle discipline delle lingue straniere studiate;
- le attività seminaristiche e di tirocinio presso enti e istituzioni dei territori legati all'area geografica di riferimento;
- la prova finale, a conclusione del percorso formativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studio delle Letterature, come insegnamenti a scelta libera, aiutano lo studente del CdS LM38 ad allargare il quadro delle conoscenze formative nel quadro delle Lingue straniere studiate.

Attraverso lo svolgimento di appositi seminari e di tirocini presso istituzioni ed enti legati all'area geografica di riferimento, gli studenti possono usufruire di attività pratiche, in maniera tale da essere proiettati progressivamente nel complesso e articolato mondo del lavoro professionale.

La prova finale consiste nella elaborazione di una tesi di laurea che viene discussa dallo studente al cospetto di una commissione di docenti, appositamente predisposta nell'ambito di sedute di laurea periodiche previste all'interno di ogni anno accademico.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Sono ammessi al Corso di Studio LM38 gli studenti in possesso di laurea triennale appartenente alle classi delle lauree L-11 e L-12 ex D.M. 1648/2023, ovvero, ex D.M. marzo 2007 ed equipollenti ovvero Cl. 11 e Cl. 03 ex D.M. 509/1999 e D.L. vecchio ordinamento ante D.M. 509/1999.

Gli studenti in possesso di titolo accademico triennale (anche estero), diverso da quelli che

consentono l'accesso diretto, sono ammessi a condizione che abbiano conseguito almeno 26 CFU in ciascuna delle due lingue straniere prescelte tra quelle attivate nel CdS; almeno 6 CFU nel SSD L-LIN/01 e affini; almeno 6 CFU negli SSD M-STO/02, M-GGR/01 e affini; almeno 12 CFU nelle Letterature delle due lingue prescelte; almeno 6 CFU nel SSD INF/01 e affini.

Modalità di ammissione

AMMISSIONE e verifica conoscenze richieste per l'accesso:

Sono ammessi al corso di LM38 in Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale i laureati delle classi L-11 e L-12 (ex-DM 270), delle classi 3 e 11 (ex-DM 509), delle lauree quadriennali in Lingue e Letterature straniere (moderne) e gli studenti in possesso di lauree conseguite presso università straniere, la cui carriera attesti lo studio articolato su un triennio di due tra le lingue attivate nel corso di laurea magistrale (avendo acquisito un totale minimo di 26 CFU per ciascuna lingua). In ogni caso il consiglio si riserva di valutare la congruità delle competenze acquisite per ogni singola richiesta.

Sono ammessi, inoltre, i laureati di altre classi (del nuovo ordinamento ex-DM 270, di quello previgente ex-DM 509, delle vecchie lauree quadriennali e di Università estere), che abbiano acquisito almeno 26 CFU nel settore della prima lingua, 26 CFU della seconda lingua, tra le seguenti attivate nel corso di studio:

L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE

L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA

L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE

L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA

L-LIN/21 SLAVISTICA

L-OR/12 LINGUA E LETTERATURA ARABA

L-OR/21 LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD-ORIENTALE

Almeno 6 CFU nei settori scientifico-disciplinari L-LIN/01 e affini;

Almeno 6 CFU nei settori scientifico-disciplinari M-STO/02 o M-GGR/01 e affini;

Almeno 12 CFU per ciascuna letteratura relativa alle due lingue scelte;

Almeno 6 CFU di INF/01 e affini.

I candidati che non siano in possesso di tali requisiti, possono acquisire i CFU mancanti tramite iscrizione a corsi singoli presso l'Ateneo D'Annunzio o in altre Università legalmente riconosciute.

Il superamento dei relativi esami dovrà avvenire prima di presentare domanda di prevalutazione.

Gli studenti stranieri che non siano in possesso di un diploma di laurea conseguito in Italia dovranno attestare con apposita certificazione, o dimostrare superando un'apposita prova, di possedere competenze di lingua italiana a livello B2.

Nel caso di laurea conseguita all'estero, gli studenti sono tenuti a portare, oltre alla dichiarazione di valore, il piano di studi con i programmi degli insegnamenti, tradotti e legalizzati.

Il Consiglio del Corso di Studio si riserva comunque di verificare volta per volta ogni singolo caso.

Art. 5 Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Insegnamenti comuni a tutti i curriculum					
Descrizione	CFU	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1° ANNO					
LINGUA E TRADUZIONE ARABA I	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	STAA-01/L	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE CINESE I	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ASIA-01/F	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	FRAN-01/B	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA I	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SLAV-01/A	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE SERBO-CROATA I	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SLAV-01/A	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SPAN-01/C	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GERM-01/C	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I	10	Attività formativa monodisciplinare			
- LINGUA E TRADUZIONE INGLESE	7	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ANGL-01/C	Annuale
- LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ANGL-01/C	Annuale
GEOGRAFIA DEL TURISMO I	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GEOG-01/B	Primo Semestre
GLOTTOLOGIA AVANZATA	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GLOT-01/A	Primo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI ANGLO-AMERICANE	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	ANGL-01/B	Primo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI - LINGUA RUSSA	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SLAV-01/A	Primo Semestre

CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA TEDESCA	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	GERM-01/B	Primo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI - LINGUA TEDESCA	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	GERM-01/B	Primo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI ANGLO-AMERICANE	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	ANGL-01/B	Primo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA RUSSA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	SLAV-01/A	Primo Semestre
GEOGRAFIA DEL TURISMO	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	GEOG-01/B	Primo Semestre
GLOTTOLOGIA AVANZATA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	GLOT-01/A	Primo Semestre
DIRITTO COSTITUZIONALE EUROPEO	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GIUR-05/A	Secondo Semestre
ECONOMIA E GESTIONE SOSTENIBILE D'IMPRESA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ECON-07/A	Secondo Semestre
SOCIOLINGUISTICA	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GLOT-01/A	Secondo Semestre
STORIA E GEOPOLITICA DEL MONDO CONTEMPORANEO	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	HIST-03/A	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI DI LINGUA ARABA I	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	STAA-01/L	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA CINESE	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	ASIA-01/F	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI -LINGUA FRANCESE	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	FRAN-01/A	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI - LINGUA INGLESE	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	ANGL-01/A	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI - LINGUA SERBO-CROATA	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SLAV-01/A	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI - LINGUA SPAGNOLA	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SPAN-01/A	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI DI LINGUA ARABA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	STAA-01/L	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA CINESE	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	ASIA-01/F	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA FRANCESE	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	FRAN-01/A	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA INGLESE	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	ANGL-01/A	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA SERBA E CROATA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	SLAV-01/A	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA SPAGNOLA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	SPAN-01/A	Secondo Semestre

SOCIOLINGUISTICA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	GLOT-01/A	Secondo Semestre
STORIA E GEOPOLITICA DEL MONDO CONTEMPORANEO	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	HIST-03/A	Secondo Semestre
2° ANNO					
LINGUA E TRADUZIONE ARABA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	STAA-01/L	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE CINESE II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ASIA-01/F	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	FRAN-01/B	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ANGL-01/C	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SLAV-01/A	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE SERBO-CROATA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SLAV-01/A	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SPAN-01/C	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GERM-01/C	Annuale
CORSI, TIROCINI E STAGES	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Annuale
DIDATTICA DELL'ITALIANO L2	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GLOT-01/B	Primo Semestre
INFORMATICA PER LE DISCIPLINE UMANISTICHE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	INFO-01/A	Primo Semestre
FILOLOGIA E LINGUISTICA GERMANICA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	GERM-01/A	Primo Semestre
FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA I	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	FLMR-01/B	Primo Semestre
INTERNATIONAL CLIMATE CHANGE LAW	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	GIUR-09/A	Primo Semestre
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	ECON-08/A	Primo Semestre
STORIA CONTEMPORANEA DEI PAESI ISLAMICI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	HIST-03/A	Primo Semestre
STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	GSPS-03/B	Primo Semestre
STUDI SUL CINEMA E GLI AUDIOVISIVI INTERNAZIONALI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	PEMM-01/B	Primo Semestre
LINGUISTICA ITALIANA I	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	LIFI-01/A	Secondo Semestre

LOGICA E LINGUAGGIO	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	PHIL-02/A	Secondo Semestre
DIRITTO AVANZATO DELLE NUOVE TECNOLOGIE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	GIUR-01/A	Secondo Semestre
DIRITTO COSTITUZIONALE AVANZATO	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	GIUR-05/A	Secondo Semestre
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	GIUR-10/A	Secondo Semestre
DIRITTO INTERNAZIONALE AVANZATO	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	GIUR-09/A	Secondo Semestre
FILOLOGIA SLAVA I	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SLAV-01/A	Secondo Semestre
PRINCIPLES OF ECONOMIC ANALYSIS AND POLICY	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	ECON-02/A	Secondo Semestre
STORIA DELL'IMPRESA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	STEC-01/B	Secondo Semestre
STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	STEC-01/B	Secondo Semestre
STORIA ED ECONOMIA DEL TURISMO SOSTENIBILE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	STEC-01/B	Secondo Semestre
PROVA FINALE	13	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Il Corso di Laurea Magistrale in “LINGUE STRANIERE PER L’IMPRESA E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE” (Classe LM 38) si pone come naturale prosecuzione del CdS L12 (Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale), ma anche del CdS L11 (Lingue e Letterature Straniere), in particolare per la prosecuzione dello studio delle lingue extraeuropee, Arabo e Cinese. Possono accedere a LM38 i laureati di altri CdS triennali, purché siano soddisfatti i requisiti di ammissione. Obiettivo formativo qualificante del Corso di Studio è il conseguimento di un'elevata competenza (almeno Livello C1) in due lingue (una delle quali obbligatoriamente europea), abbinata alla conoscenza delle tematiche culturali, in particolare geo-storiche, storico-istituzionali e sociali delle aree geografiche connesse alle lingue prescelte. Dal marcato taglio interdisciplinare, il Corso combina una solida preparazione linguistico-umanistica a cui si aggiunge lo studio specializzato di materie economiche, giuridiche, storico-istituzionali e geografiche.

Descrizione del percorso

Il Corso combina una solida preparazione linguistico-umanistica (negli insegnamenti di TAF B) con adeguate competenze in materie economiche, giuridiche, storiche e geografiche, relative agli

insegnamenti in TAF C. Gli esami di profitto consistono in una prova finale, scritta e/o orale, e possono essere preceduti da valutazioni in itinere. Come da Regolamento Didattico di Ateneo, l'esame sostenuto con esito negativo non comporta l'attribuzione di un voto e non influisce né sul voto di laurea, né sulla carriera dello studente. Allo studente è consentito ritirarsi dalla prova d'esame (sia scritta che orale); ha altresì la possibilità di rifiutare il voto espresso dal/la docente. Per gli esami di lingua vale il principio della propedeuticità: per poter sostenere gli esami finali degli insegnamenti di lingua del II anno di corso delle lingue oggetto di studio, lo studente deve aver superato le prove dello stesso insegnamento relative al I anno. Le esercitazioni e le relative verifiche *in itinere* e finali, sia scritte sia orali, svolte dai CEL/Lettori del CLA, costituiscono parte integrante dell'esame del docente e concorrono alla valutazione finale dello studente. Le commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è di norma il titolare del corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione. Come da art. 34 comma 3 del Regolamento didattico di Ateneo, i componenti diversi dal Presidente possono essere altri professori e/o ricercatori del medesimo settore scientifico-disciplinare o di settori culturalmente affini o, in caso di necessità, cultori della materia di esame, nominati ai sensi dell'art. 31 del medesimo Regolamento. Le attività formative acquisibili come "idoneità" non prevedono un esame finale con votazione in trentesimi, bensì forme di accertamento (*in itinere* e finali) con giudizio positivo/negativo, organizzate con le modalità adeguate al tipo di abilità da acquisire. Ogni "scheda-insegnamento" indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.

Link di riferimento:

<https://www.unich.it/didattica/lauree-magistrali/lingue-straniere-limpresa-e-la-cooperazione-internazionale>

<https://www.lingue.unich.it/node/9135>

Art. 7 **Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti**

Per quanto riguarda l'iscrizione al primo anno di corso a seguito di trasferimento da altro corso di LM di questo o di altro Ateneo, valgono i requisiti indicati per l'ammissione al Corso di Studio. Gli studenti interessati dovranno presentare apposita richiesta presso la Segreteria Studenti. Certificazioni linguistiche di livello B2 (e oltre), se conseguite non anteriormente al quinto anno dalla loro presentazione, sono riconosciute all'interno della TAF F come "corsi, stage e tirocini"

valutate per 6 CFU. Per tutti gli altri riconoscimenti di CFU il Consiglio di CdS si riserva di valutare ogni singolo caso.

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

Per l'ammissione al secondo anno gli studenti, oltre a essere in possesso dei requisiti richiesti per il CdS, devono aver conseguito almeno 30 dei CFU previsti per il primo anno e rispettare le propedeuticità della classe. Inoltre, nel caso in cui lo/a studente abbia conseguito CFU in discipline che hanno affinità di I o di II livello rispetto a quelle richieste dal CdS, i requisiti si intendono soddisfatti. Se invece i CFU sono stati conseguiti in discipline che non hanno affinità, né di I né di II livello, il curriculum verrà vagliato dal Consiglio di Corso di Studio.

Art. 9

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella elaborazione e discussione di un testo di almeno 80 pagine (ognuna con un minimo di 2500 caratteri), redatto sotto la guida di un relatore e di un correlatore, eventualmente scritto in lingua straniera, e che verta su una tematica coerente con gli ambiti scientifico-culturali oggetto di studio nel biennio magistrale.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale, obbligatoria per il Corso di Studio, corrisponde a 13 cfu. Lo studente è ammesso alla prova finale dopo aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento didattico e dopo aver dimostrato di aver raggiunto una competenza linguistica almeno pari al livello C1 del QCER in entrambe le lingue di studio. La verifica di tale competenza avviene contestualmente all'esame di Lingua del II anno di corso, i cui contenuti sono strutturati per il conseguimento delle abilità linguistiche corrispondenti almeno al livello C1.

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato scritto (di almeno 80 pagine (ognuna con un minimo di 2500 caratteri) su un argomento relativo a uno degli ambiti disciplinari presenti nell'Ordinamento del corso di laurea. La scelta dell'argomento, coerente con gli obiettivi formativi del Corso stesso, deve essere concordata con un/a docente che insegna una disciplina di cui il/la candidato/a ha sostenuto almeno un esame durante il biennio e che svolgerà la funzione di relatore/trice. La tesi sarà redatta sotto la supervisione del/la relatore/trice e di un/a correlatore/trice (che può essere anche esterno/a al Dipartimento).

Le commissioni giudicatrici valutano il/la candidato/a tenendo conto dell'intero percorso di studi e dello svolgimento della prova finale. Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di sessantasei. Le Commissioni dispongono di 110 (centodieci)

punti; qualora il voto finale sia centodieci, accertata la rilevanza dei risultati raggiunti, può essere concessa all'unanimità la lode. Lo svolgimento degli esami di laurea è pubblico e così è pure l'atto della proclamazione del risultato finale.

Le Commissioni giudicatrici per la valutazione degli esami finali di laurea sono nominate dal Direttore del Dipartimento, che fissa anche il calendario dei lavori. Le Commissioni, composte a maggioranza da professori di ruolo dell'Ateneo, sono costituite da non meno di sette componenti, compreso il/la Presidente, il/la Relatore/ricerca e il/la Correlatore/ricerca. Il/La Presidente deve garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al Corso di Studio.

Nell'attribuzione dei punteggi, la Commissione parte dalla media ponderata risultante dai voti acquisiti dallo studente negli esami di profitto. A tale media ponderata si aggiunge un punteggio di valutazione dell'elaborato, compreso tra 0 (zero) e 7 (sette), che tiene conto dell'ampiezza dell'elaborato, della precisione della scrittura e dell'analisi, dell'efficacia argomentativa e/o traduttiva.

Inoltre è prevista l'attribuzione dei seguenti punteggi aggiuntivi:

1 punto per gli studenti che al momento dell'esame di laurea non risultino fuori corso;

1 punto per gli studenti che abbiano partecipato alla mobilità internazionale;

1 punto per gli studenti che abbiano superato almeno 3 esami con la votazione di 30 e lode.

L'elaborato finale, con il consenso del/la relatore/ricerca, può essere redatto in una lingua diversa dall'italiano, comunque accompagnato da un'adeguata sintesi in lingua italiana.

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

La struttura organizzativa del CdS Lingue straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale - Classe di Laurea LM 38 è la seguente:

Presidente: Prof. Marco TROTTA (marco.trotta@unich.it)

Vicepresidente: Prof.ssa Sara PICCIONI (sara.piccioni@unich.it)

Sede del Corso: Viale Pindaro, 42, 65127 PESCARA.

Struttura didattica di riferimento: Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne.

Il CdS è parte integrante della Scuola di Studi Umanistici (SSUM), costituita insieme con il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali (DILASS).

Docenti di riferimento del CdS:

Lara COLANGELO, Mariapia D'ANGELO, Elvira DIANA, Maria Chiara FERRO, Enzo FIMIANI, Persida LAZAREVIC, Maria Rita LETO, Eleonora MARZI, Carmela PERTA, Sara PICCIONI, Eleonora SASSO, Marco TROTTA.

Rappresentante degli Studenti: ARSA Sula.

Organi collegiali di gestione del CdS:

Consiglio del Corso di Studio, composto dalle docenti e dai docenti titolari e affidatari di insegnamenti, previsti dall'Offerta formativa di LM38, e da rappresentanti degli studenti.

Gruppo di gestione Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS:

Elvira DIANA, Enzo FIMIANI, Michael Demeter IKONOMU, Maria Rita LETO, Nicola PALADIN, Carmela PERTA, Sara PICCIONI, Eleonora SASSO, Sula ARSA (rappresentante degli studenti), Lorena SAVINI (Tutor alla Didattica), Marco TROTTA (Presidente).

Il Gruppo di gestione AQ svolge nello specifico un'azione di monitoraggio della qualità e dell'efficacia dell'offerta formativa e delle strutture a sostegno della didattica, con l'obiettivo di elaborare e varare correttivi e miglioramenti che si rendessero necessari. Compito del Gruppo AQ è inoltre quello della redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Studio.

Docente Tutor: Eleonora MARZI.

Studenti Tutor: Raffaella GIUDONE, Andreea Elena JOITA, Chiara Irene LUCIDO, Claudia RAMUNDO, Lorenza RANIERI, Alessia URBANO.

Le attività di Orientamento e Tutorato sono svolte per tutto l'anno dal Tutor alla Didattica, dott.ssa Lorena SAVINI (tutorato.lingue@unich.it).

Il Consiglio di Corso di Studio LM38 partecipa alle attività della Commissione "Orientamento e Tutorato" del Dipartimento di Lingue, composta dai proff.: Eleonora Cianci (coordinatrice), Leonardo Coppola, Luciana Forti, Gabriella Giansante, Antonio Gurrieri, Eleonora Marzi, Nicola Paladin, Francesca Razzi, Anita Trivelli, con il supporto tecnico-didattico della tutor alla Didattica, dott.ssa Lorena Savini. La Commissione costituisce un valido strumento di sostegno agli studenti durante il periodo della loro formazione universitaria. Essa promuove iniziative finalizzate all'orientamento in ingresso, all'accompagnamento e al tutorato *in itinere*, oltre che all'orientamento in uscita. Le attività di orientamento svolte periodicamente nel corso del biennio di laurea mirano a favorire una scelta consapevole del percorso di studi degli studenti, a sostenerli nel superamento delle possibili difficoltà incontrate durante la loro carriera formativa, ad agevolare il loro inserimento nel mondo del lavoro, ad orientarli altresì verso percorsi di formazione successivi. Attraverso incontri informativi, attività di tutorato e momenti di confronto con gli studenti, la Commissione contribuisce a migliorare la qualità dell'esperienza universitaria e a potenziare e migliorare la relazione tra studenti e Corso di Studio.

Il CdS si avvale, altresì, della figura del referente per gli studenti con disabilità, che svolge il compito di favorirne l'inclusione e la piena partecipazione alla vita didattica e accademica, e collabora con le strutture e i servizi di Ateneo preposti al supporto degli studenti con esigenze specifiche.

Componente docente per il CdS LM38, nell'ambito delle attività della Commissione Paritetica docenti/studenti della Scuola di Studi Umanistici, presieduta dal prof. Alister Filippini, è la prof.ssa Sara Bani.

In data 22 giugno 2026 è stato istituito il Comitato di indirizzo del Corso di Studio in Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale (LM-38), in sinergia con il Corso di Studio in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale (L-12) del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne, con l'obiettivo di garantire una sistematica interazione con le parti interessate, monitorare i fabbisogni formativi del territorio e del mercato del lavoro, verificare la coerenza dei risultati di apprendimento attesi e valutare gli sbocchi professionali e occupazionali dei laureati. Il Comitato è composto da rappresentanti del mondo delle professioni, delle istituzioni e delle imprese, tra cui: Dott.ssa Alessandra Maruccia, Responsabile delle Risorse Umane presso la Comunità Economica Europea di Bruxelles; Avv. Luigi Albore Mascia, Presidente del Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio; Dott. Angelo Di Nardo, Sindaco di Ortona; Dott. Emiliano Bozzelli, Sindaco di San Vito Chietino; Sig. Rizio Zaccagnini, Sindaco di Tocco da Casauria; Dott. Riccardo Iacobone, Amministratore di Rosarubra Vini – Pescara; Scuola Macondo - L'Officina delle storie – Pescara

Funzioni del Consiglio di CdS:

Oltre alle Attività Formative Caratterizzanti la Classe (B), il Consiglio di Dipartimento stabilisce annualmente le discipline da attivare per le Attività Formative Affini e Integrative (C), per le Attività Formative a Scelta dello Studente (D) e per le Altre Attività Formative (F), nonché le Lingue moderne a scelta della/o studente (ordinariamente 2 Lingue). L'elenco degli insegnamenti attivati in ciascun anno accademico e le relative attribuzioni ai docenti sono definiti e approvati annualmente dal Consiglio di Dipartimento su proposta dei Consigli dei Corsi di Studio per predisporre il Manifesto annuale degli Studi secondo le modalità e le scadenze previste dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Al Consiglio del Corso di Studio competono i compiti attribuiti dalla Legge, dallo Statuto, dai Regolamenti, dal Consiglio di Dipartimento, nelle materie concernenti l'organizzazione e la gestione della Didattica.

In particolare, il Consiglio di Corso di Studio:

1. propone la periodica revisione degli Ordinamenti e dei Regolamenti del CdS;
2. dà indicazioni e fa proposte in merito alla programmazione delle attività formative, alle discipline da attivare annualmente e alle relative coperture, qualora non vi provveda direttamente, secondo le previsioni del Regolamento di Dipartimento;
3. provvede al riconoscimento dei CFU acquisiti in altro Corso di Studio, nonché all'eventuale riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, secondo criteri e modalità previste dal Regolamento didattico del Corso di Studio;

4. decide in merito al riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altre Università, anche estere; nonché sulla richiesta di abbreviazione degli studi da loro effettuati;
5. decide in merito ai passaggi di Corso dal vecchio al nuovo Ordinamento secondo una tabella di corrispondenza approvata dai Dipartimenti prevalenti;
6. esamina e approva i piani di studio individuali, verificandone la conformità ai vincoli previsti dai Decreti ministeriali relativi alla Classe di appartenenza e dall'Ordinamento del corso di studio;
7. decide in merito alle carriere degli studenti degli Ordinamenti didattici previgenti;
8. concede le autorizzazioni allo svolgimento di attività formative all'estero, nell'ambito dei vari programmi di mobilità internazionale e può raccomandarne la durata ottimale, in relazione all'organizzazione del singolo corso di studio.
9. provvede al riconoscimento degli studi svolti all'estero;
10. autorizza il congelamento della carriera accademica per il tempo che gli studenti utilizzano per altri Corsi presso la medesima Università o in altri Atenei, anche stranieri;
11. consente, con delibera motivata, che gli insegnamenti e le altre attività formative affini e integrative, prevedano un numero di CFU inferiore a sei;
12. assume determinazioni in merito agli esami e alle altre verifiche di profitto;
13. assume determinazioni in merito ai tirocini formativi o alle modalità equipollenti di conseguimento di CFU legati all'acquisizione di competenze tecnico-professionali durante il percorso formativo degli studenti nel Corso di Studio, anche d'intesa con referenti esterni del mondo professionale;
14. concede il passaggio dello studente da un regime di impegno negli studi universitari ad un altro, tenendo conto della carriera svolta e degli anni di iscrizione;
15. approva la guida didattica, curata annualmente dalle Strutture didattiche competenti;
16. compila la Scheda Unica Annuale del corso di studio (SUA-CdS) entro i termini stabiliti, ai fini dell'accREDITamento del corso di studio, ai sensi della normativa vigente;
17. redige e delibera i periodici Rapporti del Riesame del CdS LM38 entro i termini stabiliti, ai fini dell'accREDITamento del Corso di Studio e ai sensi della normativa vigente.

Art. 11 **Studenti Part-Time**

Gli studenti che per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi reputino di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studio di

loro interesse e ritengano di non poter sostenere i relativi esami e verifiche di profitto nei tempi previsti dai rispettivi regolamenti didattici, possono chiedere, in alternativa all'iscrizione "a tempo pieno", l'iscrizione "a tempo parziale". Tale iscrizione "a tempo parziale" prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi (in un range annuale compreso fra un minimo di 24 cfu ed un massimo di 36 cfu) del totale delle frequenze e dei crediti stabiliti dal Corso di Studio LM 38 per un anno full-time (60 cfu). L'iscrizione a "tempo parziale" consente l'accesso senza limiti a tutte le sessioni d'esame dell'anno accademico nelle quali lo studente potrà sostenere tutti gli esami degli insegnamenti per i quali ha acquisito la frequenza (anche negli anni accademici precedenti), nel rispetto dei vincoli delle propedeuticità. Lo studente iscritto in regime part time può chiedere di transitare al regime di iscrizione full-time solo dopo il completamento di ciascun biennio part-time. La mancata richiesta di passaggio al regime full-time determina d'ufficio l'iscrizione al regime part time anche per il biennio successivo. Lo studente che non consegua il titolo accademico entro l'ultima sessione prevista dell'ultimo anno del periodo concordato perderà il proprio status di studente a tempo parziale e dovrà iscriversi in qualità di fuori corso.

Art. 12

Doppia iscrizione a due corsi di studio

Gli studenti possono iscriversi contemporaneamente a un altro Corso di Studio presso Università, Scuole o Istituti Superiori a ordinamento speciale, Istituti di Alta Formazione Musicale e Coreutica (AFAM), inclusi gli Enti di formazione superiore esteri (cfr. Legge n. 33 del 12 aprile 2022 e successivi decreti attuativi: Decreto n. 930 del 29 luglio 2022 e Decreto n. 933 del 2 agosto 2022). L'iscrizione contestuale a due Corsi di Laurea Magistrale (o Istituti AFAM) è subordinata alla verifica, da parte del Consiglio di Corso di Studio, della differenziazione per almeno 2/3 delle attività formative. I Corsi di Studio devono, inoltre, appartenere a classi di laurea diverse. In caso di contemporanea iscrizione a un Corso di Studio dell'Università D'Annunzio e a un Corso erogato da altro Ateneo o Ente, è obbligatorio allegare il piano di studio di quest'ultimo, comprensivo dell'indicazione di tutte le attività formative previste per l'intera durata del corso con l'indicazione, per ciascuna di esse, di CFU, TAF e SSD.

Art. 13

Modalità di erogazione della didattica

A partire dall'a.a. 2025/2026, il Corso di Laurea in Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale potrà prevedere, ad esclusione delle attività pratico-laboratoriali, l'erogazione di una quota massima di CFU pari ad 1/3 dei crediti necessari al conseguimento del titolo, secondo quanto disposto dal D.M. n. 1835 del 6.12.2024.

14.

Mobilità Internazionale e Programmi di Scambio

A seguito della pubblicazione dei bandi di mobilità internazionale, gli studenti selezionati sono invitati a partecipare a incontri informativi e operativi dedicati alla predisposizione del Learning Agreement e allo svolgimento delle procedure amministrative necessarie alla preparazione del periodo di mobilità, in collaborazione con i Delegati del Dipartimento competenti per l'internazionalizzazione. Le informazioni relative ai bandi, alle sedi di destinazione, ai requisiti di partecipazione e alle graduatorie sono rese disponibili attraverso le pagine istituzionali dell'Ateneo (<https://www.unich.it/international>) e del Corso di Studio dedicate ai processi di internazionalizzazione (<https://dipsi.unich.it/internazionalizzazione>).

Erasmus Italiano e Dimensione Nazionale della Mobilità

Nell'ambito della mobilità nazionale, il programma Erasmus Italiano favorisce la realizzazione di percorsi formativi innovativi e interdisciplinari, promuovendo una maggiore integrazione tra gli Atenei partecipanti. Il programma contribuisce inoltre ad ampliare la flessibilità dell'offerta didattica e a consolidare forme di collaborazione strutturata tra le istituzioni universitarie coinvolte.

Accordi Internazionali e Reti di Cooperazione

Le opportunità di mobilità internazionale sono garantite da un'ampia rete di accordi Erasmus+ attivati con università situate in Austria, Belgio, Croazia, Estonia, Francia, Germania, Lettonia, Polonia, Portogallo, Slovenia, Slovacchia, Spagna e Ungheria, nonché da Convenzioni Internazionali stipulate con istituzioni accademiche di Paesi extra-UE, tra cui Regno Unito, Egitto, Russia, Serbia, Stati Uniti e Tunisia.

L'elenco aggiornato delle convenzioni attive che coinvolgono docenti e studenti del Dipartimento e del Corso di Studio LM38 è consultabile al seguente

indirizzo: <https://www.lingue.unich.it/internazionalizzazione/convenzioni-internazionali>.

Nell'ambito del programma Erasmus+, gli studenti hanno la possibilità di svolgere un periodo di mobilità presso una Università partner per una durata compresa tra tre e dodici mesi, partecipando ad attività formative pienamente riconosciute dall'Ateneo di appartenenza. Tali attività possono comprendere la frequenza di insegnamenti con il conseguente sostenimento degli esami previsti nel Learning Agreement, lo svolgimento di attività di ricerca finalizzate alla preparazione della tesi di laurea e la partecipazione a tirocini formativi.

Particolare attenzione è rivolta agli studenti e al personale con bisogni speciali, ai quali il programma destina specifici finanziamenti integrativi finalizzati a sostenere i costi legati all'assistenza, all'accoglienza, all'accessibilità delle strutture e ai servizi di supporto pedagogico e tecnico, garantendo condizioni di piena inclusione e partecipazione alle attività di mobilità internazionale.

Riferimenti e Contatti

La *governance* delle attività di mobilità e internazionalizzazione dell'Ateneo si articola attraverso le seguenti figure di riferimento:

- Delegato del Rettore per il Programma Erasmus e la Mobilità Internazionale – Prof. Pierluigi Sacco: coordina le attività di mobilità internazionale dell'Ateneo, presiede la Commissione Erasmus e definisce le strategie di sviluppo connesse all'Azione 1 del Programma Erasmus+.
- Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione – Prof. Marcello Costantini: coordina le politiche e le strategie di internazionalizzazione dell'Ateneo e sovrintende all'attuazione dei relativi programmi.
- Responsabile amministrativo – Dott. Glauco Conte: e-mail: erasmus@unich.it - sito web: www.unich.it/international
- Delegato del Corso di Studio LM38 per il Programma Erasmus+ è la prof.ssa Anna Antonello. Avvisi, aggiornamenti e informazioni relative agli accordi Erasmus+ attivi per l'anno accademico di riferimento sono disponibili alla pagina dedicata all'internazionalizzazione del Dipartimento: <https://www.lingue.unich.it/internazionalizzazione>

Il CdS è interessato, inoltre, al Progetto INGENIUM (“Ingenium European University Alliance”), promosso e finanziato dalla Commissione Europea. Il programma didattico si propone, quale precipuo obiettivo, quello di consolidare e istituzionalizzare la Cooperazione internazionale tra Università del contesto europeo, sia allo scopo di promuovere processi di internazionalizzazione e favorire la crescita qualificata di studenti (e docenti) attraverso un'elevata formazione a livello europeo; sia al fine di offrire proficue opportunità di scambio e di collaborazione sul piano scientifico-formativo e più ampiamente culturale, creando in tal modo Corsi di Studio che gli studenti abbiano l'occasione di frequentare in diverse Università straniere coinvolte in INGENIUM, arrivando al conseguimento di titoli di Laurea congiunti. Il programma INGENIUM favorisce, infine, il potenziamento dei rapporti con il territorio e con le imprese presenti in un quadro di concertazione comune internazionale, rappresentando una ulteriore e importante opportunità per gli sbocchi professionali dei laureati del CdS.